

Centro immigrati, per la prefettura falle in estate nella gestione della Cri

JESOLO

Gestione della Croce rossa, il sottosegretario all'Interno Achille Variati, risponde all'interrogazione dei deputati leghisti Giorgia Andreuzza, Ketty Fogliani, Alex Bazzaro e Sergio Vallotto. A far discutere è sempre la vicenda scoppiata la scorsa estate, con i 43 migranti positivi al Covid, poi trasferiti a Cavarzere tra polemiche e accuse. Che non sono mancate nemmeno negli ultimi mesi, con il trasferimento in altri centri degli altri 80 richiedenti asilo rimasti in città. E come se non bastasse, la vendita all'asta dello stesso immobile di via Levantina è stata bloccata, mentre le verifiche disposte dalla Prefettura avrebbero evidenziato falle nella gestione. Nella risposta ai depu-

tati del Carroccio, ripresa dall'agenzia Dire, Variati ha spiegato che la chiusura del centro di accoglienza di Jesolo è già stata definita. «A luglio - ha spiegato il sottosegretario - dopo la scoperta di un ospite positivo al Covid, i controlli successivi hanno fatto emergere altri 43 positivi, trasferiti in altre strutture mentre chi restava al centro di Jesolo finiva in quarantena». I tamponi hanno fatto però emergere altri 14 ospiti positivi. «Un dato - aggiunge Variati - che evidenziava la sussistenza di possibili carenze in ordine alle misure precauzionali applicate. A seguito del focolaio individuato nel centro di Jesolo, la Croce rossa italiana ha disposto l'avvicendamento del direttore del centro e di tutti gli operatori, con medici e personale da altre Regioni».

Dopodiché la Prefettura ha effettuato un'ispezione straordinaria: «Al termine della quale - aggiunge Variati - sono state contestate alla Croce Rossa inadempienze contrattuali. I controlli hanno evidenziato delle falle rispetto a quanto previsto dall'articolo 21 della convenzione a suo tempo stipulata tra la Prefettura e la Croce rossa, disponendo l'applicazione di una penale sui corrispettivi dovuti per i servizi resi nel mese di luglio». Critica, in ogni caso, Giorgia Andreuzza: «Non c'è alcuna garanzia - ribatte - sul fatto che i migranti non vengano più ospitati, ricordo che è stato bocciato il mio emendamento che chiedeva di annullare le convenzioni alle associazioni che non riescono a garantire la sicurezza dei centri». (G.Bab.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

